

COMUNE DI SALUGGIA



PROVINCIA DI VERCELLI

PROGETTO PER LAVORI DI:

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE IN
LOCALITA' SANT'ANTONINO

PROGETTO:

DEFINITIVO - ESECUTIVO

ELABORATO:

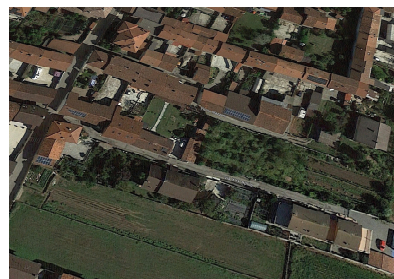
RELAZIONE GENERALE - CRONOPROGRAMMA
QUADRO ECONOMICO

Nome File:
Asfalti 2020

Data: 29 maggio 2020



Via Re di Puglia



Via 25 Aprile



Vicolo Spina

Firme:

IL TECNICO INCARICATO IL SINDACO

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
LL.PP. E RUP

Santa geom. Marino

Firmino Barberis

geom. Ombretta Perolio

RELAZIONE GENERALE – CRONOPROGRAMMA – QUADRO ECONOMICO

Premesso:

- che l'amministrazione comunale con determinazione n. 46 del 25/02/2020 ha affidato al sottoscritto geom. SANTA Marino l'incarico per la redazione del progetto, gestione sicurezza, direzione lavori e contabilità, per lavori di manutenzione straordinaria delle strade in loc. S. Antonino;
- che il progetto è finanziato con le risorse economiche di tipo straordinario provenienti dalla Legge n.368 del 24.12.2003 e s.m.i. che prevede misure di compensazione territoriale dei siti che ospitano impianti del ciclo combustibile del nucleare, assegnati con deliberazione del C.I.P.E.;
- che l'amministrazione comunale ha stabilito il seguente ordine di priorità di intervento nelle seguenti vie:
via Re di Puglia
via 25 aprile
vicolo Spina
- che con deliberazione G.C. n. 30 del 20/04/2020 è stato approvato lo studio di fattibilità tecnico-economica dell'opera.

Assolti tutti i rilievi e le indagini occorrenti, esaminati gli atti e gli elaborati del P.R.G.C., si è posti in grado di redigere il presente progetto definitivo-esecutivo come di seguito illustrato.

Descrizione dell'intervento

L'intervento proposto comprende:

- il risanamento di manti stradali gravemente deteriorati;
- la realizzazione, in punti strategici ove si segnalano problematiche relative all'allontanamento delle acque piovane, di pozzi assorbenti, condotte e griglie di raccolta;
- La realizzazione di nuova pavimentazione bituminosa su sottofondo in naturale già compattato e ove necessita preparazione del sottofondo

Criteri minimi ambientali

I CAM sono stati introdotti con l'art. 18 della L. 221/2015 e, successivamente, con l'art. 34 recante **Criteri di sostenibilità energetica e ambientale** del D.lgs. 50/2016 Codice degli appalti (modificato dal D.lgs

56/2017), che ne hanno reso obbligatoria l'applicazione da parte di tutte le **stazioni appaltanti**

I CAM sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, **il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale** lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato, sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal **piano per la sostenibilità ambientale** dei consumi del settore della pubblica amministrazione.

La loro applicazione sistematica ed omogenea consente di diffondere le tecnologie ambientali e i prodotti ambientalmente preferibili e produce un effetto leva sul mercato, inducendo gli operatori economici meno virtuosi ad adeguarsi alle nuove richieste della pubblica amministrazione.

Il Codice degli appalti (dlgs 50/2016) rende **obbligatoria** l'applicazione dei CAM da parte di tutte le stazioni appaltanti.

Oltre alla valorizzazione della qualità ambientale e al rispetto dei criteri sociali, l'applicazione dei criteri ambientali minimi risponde anche all'esigenza della pubblica amministrazione di razionalizzare i propri consumi, riducendone ove possibile la spesa.

Ad oggi per le opere in progetto non sono state individuate le categorie merceologiche interessate in quanto sono in corso di definizione i Servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione e manutenzione di strade.

In questa fase non verranno pertanto tenuti in considerazione non essendo definiti i relativi criteri minimi.

Illustrazione delle scelte progettuali

Le suddette soluzioni conseguono a precise ragioni di carattere tecnico-economico e funzionale. In particolare si osserva che:

1) Via Re di Puglia

Strada bianca.

Buono il sottofondo esistente composto da materiale anidro compatto di idoneo spessore, eccetto per il tratto adiacente all'area pubblica del campo sportivo comunale in terra battuta.

E' quindi previsto, per il primo tratto in terra battuta, lo scavo e la formazione del cassonetto stradale con materiale anidro, e per la parte stradale già carrabile, lo scavo per la preparazione del piano di posa della pavimentazione bituminosa, composta da strato di tout-venant butimato, la successiva stesa di strato di usura (tappetino), spruzzo di emulsione bituminosa e stesa di sabbia granita rullata.

Infine di procederà con la messa in piano dei chiusini e griglie esistenti.

2) Via 25 Aprile

Strada asfaltata, eccetto ultimo tratto con piano viabile composto da materiale anidro compatto, che in questa fase non sarà oggetto di intervento.

La maggior criticità individuata è quella relativa allo smaltimento delle acque piovane.

Viene quindi previsto un sistema di raccolta e smaltimento dell'acqua piovana consistente nella realizzazione di n. due pozzi assorbenti, il cui recapito finale di troppo pieno è il fosso scolmatore posto al termine della via, previa risagoma e pulitura, una canalizzazione in pvc collegata a griglie e pozzetti di raccolta.

La canalizzazione verrà superiormente protetta mediante con una rete elettrosaldata gettata nel cls, essendo poco profonda rispetto al piano viabile.

E' previsto l'abbassamento del piano di calpestio del marciapiede e l'abbassamento di un tratto di strada per portarlo alla giusta livelletta, e la realizzazione di una tubazione interrata per la successiva posa di condotta elettrica in previsione dell'estensione dell'illuminazione pubblica.

La pavimentazione stradale già pavimentata verrà risanata mediante la stesa a tappeto di conglomerato bituminoso come strato di usura, spruzzo di emulsione bituminosa e stesa di sabbia granita rullata.

Infine di procederà con la messa in piano dei chiusini e griglie esistenti.

3) Vicolo Spina

Strada non asfaltata per il tratto in oggetto.

Preliminarmente è prevista la realizzazione di un piccola condotta di raccolta delle acque piovane fino alla condotta esistente, che dovrà essere spurgata dai materiali che si sono depositati, con la formazione di una griglia trasversale e pozzetti di raccolta.

La canalizzazione verrà superiormente protetta mediante con una rete elettrosaldata gettata nel cls, essendo poco profonda rispetto al piano viabile.

Sono previsti quindi i lavori di scavo e regolarizzazione del sottofondo costituito da strado anidro di adeguato spessore e consistenza, la stesa di tout-venat bitumato come strato di base e successivamente la provvista e stesa di tappeto in conglomerato bituminoso per strato di usura, spruzzo di emulsione bituminosa e stesa di sabbia granita rullata. Infine di procederà con la messa in piano dei chiusini e griglie esistenti.

Agibilità della strada in fase esecutiva dei lavori

In fase di esecuzione dei lavori le strade saranno chiuse con ordinanza sindacale.

Cave e barriere architettoniche

L'unica cava presente nella zona è situata nel Comune di Verolengo .
Non sono presenti barriere architettoniche .

Ulteriori precisazioni circa e scelte progettuali

Il progetto si inserisce armonicamente con quanto già in essere e ne costituisce completamento anche in senso formale. La situazione preesistente ha quindi condizionato tutte le scelte effettuate.

Studi di fattibilità

Gli studi di fattibilità hanno dato esiti favorevoli in quanto:

- Le opere in progetto sono conformi alle destinazioni d'uso nonché alle prescrizioni edilizie e urbanistiche previste dal vigente Piano Regolatore in vigore nel Comune di Saluggia;
- visti i punti C) ed E5 della circolare P.G.R. del 31.01.1990 n. 2/AGR, esplicativa sull'applicazione della legge Regionale 45/89 relativa agli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici, si afferma che l'intervento, nel suo complesso, è ammesso e fattibile e non necessita di autorizzazione regionale;
- L'intervento proposto non altera le caratteristiche ambientali e paesaggistiche dei luoghi ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 41 e L.R. 3.4.1989 n. 20;
- Ai sensi della L.R. 9.8.1989 n. 45 l'intervento proposto essendo di limitata entità non comporta alterazione dell'originaria destinazione dei terreni (strade);
- L'intervento in oggetto si configura come intervento di manutenzione straordinaria .

Caratterizzazione geologica e geotecnica dei terreni

Sono state eseguite osservazioni e indagini dirette ad approfondire la caratterizzazione geologica, geotecnica e quantitativa del sottosuolo in progetto per verificare la congruenza dei procedimenti costruttivi da applicare in osservanza al punto B/2. del D.M. 11.03.1988.

Trattandosi di lavori da realizzare in zone conosciute le indagini ed i rilievi si sono ridotti alla raccolta di dati in precedenza già acquisiti, sui quali si può realisticamente realizzare la progettazione delle opere di manutenzione straordinaria.

Infine le opere in progetto determinano un miglioramento della situazione idrogeologica delle aree interessate, che comunque, nel corso dei sopralluoghi e misurazioni, sono state trovate sufficientemente stabili.

Piano di manutenzione dell'opera

Le opere in progetto per loro natura e modalità di esercizio abbisognano periodicamente dei seguenti interventi manutentivi:

1. controllo biennale delle condizioni del piano viabile
2. null'altro significativo per almeno cinque anni

Accertamento della disponibilità dell'immobile

Le strade sono nella piena disponibilità del Comune di Saluggia in quanto ne possiede la piena proprietà in assenza di servitù e pesi di qualsiasi natura giuridica.

Cronoprogramma

◆ Approvazione progetto esecutivo	entro	giugno 2020
◆ Affidamento lavori	entro	luglio 2020
◆ Inizio lavori	entro	settembre 2020
◆ Fine lavori	entro	novembre 2020
◆ Collaudo	entro	dicembre 2020

Quadro economico

La spesa totale dell'opera ammonta presuntivamente a € 130.000,00 ripartita come da quadro economico di seguito riportato.

DESCRIZIONE	IMPORTI IN EURO	
	PARZIALI	TOTALI
A) Lavori a base d'asta		
- a.1) a misura	
- a.2) a corpo	94.342,92 €
- a.3) a corpo e a misura	
Totale A		94.342,92 €
B) Attuazione piani di sicurezza		
- b.1) a misura	
- b.2) a corpo	1.890,84 €
- b.3) a corpo e a misura	
		1.890,84 €
C) Somme a disposizione della stazione appaltante		
- c.1) lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto.	
- c.2) rilievi, accertamenti e indagini.	
- c.3) allacciamenti a pubblici servizi	

DESCRIZIONE	IMPORTI IN EURO	
	PARZIALI	TOTALI
- c.4) imprevisti	1.540,78 €	
- c.5) acquisizione aree o immobili.		
- c.6) accantonamento di cui all'art. 113 del codice dei contratti (2% incentivi)	1.924,67 €	
- c.7) spese tecniche relative alla progettazione coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori e contabilità	7.195,27 €	
- c.8) spese per attività di consulenza o di supporto.		
- c.9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici (art. 84, comma 11 del Codice dei contratti) . .		
- c.10) spese eventuali per la pubblicità dei bandi e avvisi nonché per inviti o comunicazioni (art. 80 del codice dei contratti)		
- c.11) oneri per l'accertamento della rispondenza degli elaborati progettuali (Art. 112, comma 4, del Codice dei contratti - Art. 49, comma 4, del regolamento)		
- c.12) spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche e collaudi).		
- c.13) IVA ed eventuali altre imposte.		
22% sui lavori	21.171,43 €	
22%+4%	1.934,09 €	
Totale C	33.766,24 €	33.766,24 €
Totale A) + Totale B)+ Totale C)		130.000,00 €

Elaborati progettuali

Il presente progetto definitivo-esecutivo si compone, oltre che dalla presente relazione, dei seguenti elaborati progettuali:

- Tavole di progetto
- Rilievo fotografico
- Computo metrico estimativo
- Elenco prezzi
- Capitolato Speciale d'Appalto
- Schema di contratto
- Quadro d'incidenza della manodopera
- Piano di manutenzione
- Piano di Sicurezza e di Coordinamento